

PROTOCOLLO DI RELAZIONI SINDACALI
TRA
L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BERGAMO
E
LE CONFEDERAZIONI SINDACALI CGIL CISL UIL

PREMESSO che:

- ✓ la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bergamo e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL CISL e UIL, ritengono la concertazione ed il confronto gli strumenti attraverso i quali è possibile presidiare i fenomeni complessi che si generano all'interno del sistema dei servizi alla persona.
- ✓ in particolare l'Asl riconosce che, per svolgere in modo appropriato il proprio ruolo di regolatore del sistema, ha la necessità di un proficuo e costante confronto con le OO.SS. Confederali nella loro funzione di rappresentanza di interessi collettivi dei quali sono portatori.

Le parti, nel rispetto e nella distinzione dei rispettivi ruoli e competenze come prima definite,

CONCORDANO:

- ✓ di istituire momenti di confronto, verifica e approfondimento sugli indirizzi e sulle scelte di natura programmatica definiti dall'Azienda Sanitaria Locale tra la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Bergamo (ASL) e le Organizzazioni Sindacali confederali CGIL CISL e UIL assistite dalle loro Categorie dei Pensionati SPI CGIL, FNP CISL e UIL UILP (OO.SS.)
- ✓ che l'ASL di Bergamo si impegna ad assicurare alle OO.SS. Confederali, in occasione di tali momenti di confronto, una informazione preventiva con accesso ai dati rilevanti per una completa conoscenza della materia;
- ✓ di dare una frequenza, di norma, mensile a tali confronti prevedendo però la possibilità di ulteriori incontri in presenza di ordini del giorno particolarmente complessi, oppure non esauriti, oppure di condizioni di urgenza che ne determinino l'opportunità
- ✓ che le parti si astengono – durante l'esame delle materie ascritte all'ordine del giorno – dall'intraprendere azioni che ne pregiudichino la serena analisi;
- ✓ in particolare l'ASL e Organizzazioni Sindacali Confederali si impegnano a garantire ciascuno per le proprie competenze a promuovere una modalità di assegnazione di responsabilità che aiuti una trasparenza di ruoli al fine di facilitare la definizione di intese in relazioni al sistema di Welfare
- ✓ Inoltre, Asl e Organizzazioni Sindacali Confederali, durante lo svolgimento del confronto fra le parti, si impegnano a non adottare azioni o forme di contrasto che potrebbero, in qualche modo, condizionare il confronto in atto e si impegnano ad garantire un dialogo costante al fine di adottare il più possibile soluzioni condivise;
- ✓ che il confronto sarà considerato concluso mediante la sottoscrizione di accordi, protocolli e/o dichiarazioni congiunte oppure, in caso di posizioni non convergenti, mediante dichiarazioni disgiunte e comunque non potrà protrarsi oltre 30 giorni dal primo incontro, salvo espressa previsione delle parti;

- ✓ le Organizzazioni Sindacali Confederali si impegnano ad assicurare il proprio contributo collaborativo ed il proprio sostegno per la realizzazione degli obiettivi condivisi, anche mediante incontri divulgativi presso i propri associati;

A seguito di quanto sopra concordato, in particolare, le parti ritengono utile meglio specificare quali siano gli obiettivi prioritari da perseguire:

- La continuità assistenziale quale concetto ispiratore delle linee programmatiche generali da parte di tutti i soggetti in campo;
 - Garantire ai cittadini una adeguata informazione in merito ai propri diritti, alla conoscenza del sistema dell'offerta dei servizi e dar loro la possibilità di usufruire di un adeguato coordinamento delle informazioni integrate utili per orientarsi all'interno del sistema considerato.
- ✓ il confronto tra la Direzione Generale e le OO.SS. Confederali avviene, come già detto, sulla base della funzione di rappresentanza di interessi collettivi da questi ultimi esercitata ed ha, quindi, carattere generale in merito ad attivazione, potenziamento, ridimensionamento, dismissione, od anche semplice valutazione di servizi; tale confronto non sostituisce quello previsto dai CCNL per le organizzazioni sindacali di categoria.;
 - ✓ per quanto riguarda, infatti, il confronto sui temi dell'Organizzazione del Lavoro, della professionalità, e delle altre materie previste dai CCNL, titolari della contrattazione sono le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le categorie territoriali degli operatori della Sanità, del Comparto e della Dirigenza, come definite nel CCNL.

a supporto del confronto con la Direzione Generale dell'A.S.L. **e per garantire comunque l'univocità dei riferimenti**, le OO.SS. Confederali si impegnano ad esercitare un ruolo di coordinamento tra i vari livelli di rappresentanza sindacale e a favorire la ricerca di soluzioni che contemperino le esigenze degli operatori dell'Azienda con quelle degli utenti e dell'organizzazione dei servizi.

- ✓ si concorda, inoltre, di realizzare un confronto generale sulle strategie dell'A.S.L. tra la Direzione Generale e CGIL CISL UIL Confederali e di Categoria almeno due volte l'anno (una prima del bilancio di previsione, una a metà dell'anno per la verifica dello sviluppo dei progetti e delle intese);